

Resoconto della riunione sul tirocinio professionale del 21 gennaio 2020

Presenti: Giovanni Marras , (delegato del rettore per la formazione permanente, il placement e i rapporti con gli ordini professionali), Anna Buzzacchi (presidente della Federazione degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori del Veneto e presidente ordine APPC della provincia di Venezia), Alfonso Mayer (delegato FOAV nel Gruppo operativo CNAPPC università tirocinio-formazione), Manuela Pelloso (presidente ordine APPC della provincia di Vicenza), Franco Gazzarri (referente del tirocinio professionale dell'ordine APPC della provincia di Venezia), Giorgio Galeazzo e Alessandro Simioni (consiglieri ordine APPC della provincia di Padova), Chiara Tenca (consigliere dell'ordine APPC della provincia di Verona), Tonino Portesan (presidente dell'ordine APPC della provincia di Rovigo), Patrizia Colombo, Massimiliano Dell'Olivo (Ordine APPC della provincia di Belluno), Martina Carnio (PTA), Monica Trucillo (PTA), Paola Brogгинi (PTA), Fabrizio Torazza (PTA)

La riunione è stata convocata alle **ore 11,30 del giorno 21 gennaio 2020**, presso la sede di Campo della Lana dell'Università luav di Venezia, sala riunioni, secondo piano. I temi da approfondire sono:

- la definizione di un modello condiviso di portfolio e relazione accompagnatoria e
- la valutazione delle casistiche nella fase di accreditamento dei soggetti ospitanti.

Dopo una breve introduzione del delegato del rettore che ricorda le funzioni del tavolo congiunto così come previste dal Regolamento del tirocinio professionale, viene affrontato il tema dell'accREDITAMENTO delle strutture ospitanti.

L'architetto Buzzacchi ribadisce che la competenza della verifica dei requisiti di accREDITAMENTO spetta ai Consigli degli Ordini Professionali, precisazione che è condivisa da tutti i presenti.

Il Prof. Marras aggiunge che compito del tavolo congiunto è quello di stabilire dei criteri chiari e condivisi in modo che l'applicazione da parte dei Consigli degli Ordini provinciali possa essere il più possibile uniforme. A tale riguardo luav si riserva la possibilità di una verifica a posteriori di legittimità sugli atti. Prese in esame le casistiche e le criticità relative alla fase dell'accREDITAMENTO delle strutture ospitanti si evidenzia che a creare le problematiche più complesse è il requisito delle 3 unità operative.

L'architetto Gazzarri precisa che circa 2/3 delle strutture ospitanti sono società di tre o più professionisti mentre solo 1/3 rientra nei requisiti attraverso il contratto di avalimento o di raggruppamento temporaneo di professionisti.

Nella discussione viene evidenziato come la normativa che disciplina il contratto di avalimento renda questa tipologia di contratto più idonea a soddisfare i requisiti richiesti dal Regolamento di tirocinio professionale rispetto al RTP. Resta tuttavia l'onere a carico degli Ordini Provinciali di verificare nel merito ogni singolo caso, valutando ogni situazione nella sua specificità.

Per gli Enti pubblici l'efficacia e la durata dell'accREDITAMENTO resta legata al singolo tirocinio professionale.

Quindi il tavolo passa a confrontarsi sulla qualità dei portfolio presentati finora in questi primi anni di sperimentazione.

L'architetto Majer informa che il Consiglio Nazionale sta lavorando ad un modello condiviso di portfolio e a linee guida da adottare a livello nazionale.

Riguardo alle caratteristiche del portfolio il prof. Marras nella sua introduzione ribadisce l'importanza di utilizzare un modello condiviso che potrebbe essere quello elaborato dal tavolo del CNAPPC.

L'architetto Buzzacchi invita i singoli ordini provinciali ad adottare il modello proposto dal tavolo del CNAPPC.

A conclusione della riunione il Prof. Marras informa i presenti che luav ha in progetto l'organizzazione di un corso di lingua inglese modulato con contenuti specifici per i professionisti del settore. Il tavolo si dimostra

interessato e favorevole all'iniziativa chiedendo di poter intervenire nella fase di calendarizzazione delle lezioni del corso.

La riunione **termina alle ore 13.30**.